

Giornale di Sicilia 26 Novembre 2009

Napoli, ville di lusso e moto Ai casalesi tolti 120 milioni

Ville faraoniche con mega parco e piscine, intere concessionarie con moto costosissime, partecipazioni societarie. È un tesoro di ben 120 milioni di euro quello sequestrato ieri al clan dei Casalesi, e che fa seguito a quello di martedì di altri 50 milioni ad altre cosche del Casertano: in due giorni, insomma, beni mobili ed immobili per un valore di oltre 170 milioni di euro, ritenuti acquisiti riciclando i proventi di estorsioni, traffici ed attività illecite, sono stati sequestrati ad esponenti di primo piano, a gregari e prestanome dei clan camorristici operanti nel casertano. La Direzione investigativa antimafia di Napoli di Napoli, nell'ambito dell'operazione denominata «Faraone», prendendo spunto dalle dimore faraoniche finite sotto il tiro della magistratura, ha eseguito tre provvedimenti di sequestro emessi dalla sezione misure di prevenzione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) nei confronti di 19 imprenditori, incensurati, del Casertano. Sono ritenuti prestanome di tre clan, componenti la fazione dei Casalesi capeggiata da Francesco Bidognetti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS